

COMUNE DI ASUNI

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37

DEL 19-12-18

OGGETTO:	RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100. APPROVAZIONE
-----------------	---

L'anno duemiladiciotto il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 18:00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, alla Seconda in seduta Pubblica in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di Legge risultano all'appello nominale:

PETZA GIONATA	P	SANNA GIOVANNI	P
ANEDDA SALVATORE	A	SARAI SANDRO	P
MAULLU MARA	P	SECCI DARIO	P
MUSCAS SARA	P	SUCCU ALESSANDRA DALILA	A
PETZA CHIARA	P	TETTI ALESSANDRO	P
PITZALIS PIETRINA	P		

Risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.

Il SINDACO PETZA GIONATA, assunta la Presidenza e constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale CASULA MARCO

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

In ordine alla presente deliberazione il Responsabile ha espresso i seguenti pareri di competenza, richiesti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

<input type="checkbox"/> - PARERE FAVOREVOLE	
<input type="checkbox"/> - PARERE PARZIALMENTE FAVOREVOLE (Vedi corpo delibera)	
<input type="checkbox"/> - PARERE NON FAVOREVOLE (Vedi corpo delibera)	
<i>IL RESP.DEL SERVIZIO TECNICO</i> <i>(Vittorio Loria)</i>	<i>IL RESP.DEL SERVIZIO FINANZIARIO</i> <i>(Giovanna Puligheddu)</i>
<i>IL RESP.DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO</i> <i>(Giovanna Puligheddu)</i>	

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;

RILEVATO che il Comune di Asuni con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 29.09.2017 ha deliberato in merito e provveduto alle comunicazioni previste per legge;

CONSIDERATO che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP*);
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Asuni e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;

- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

VISTE le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli *ex art.* 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dai Responsabili dei Servizi Amministrativo e Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Con voti favorevoli, 9 (unanimi), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare la ricognizione al 31/12/2017 delle società in cui il Comune di Asuni detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/6/17 nr. 100 e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto che la ricognizione effettuata **non prevede** un nuovo piano di razionalizzazione;
3. di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;

4. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di cui all'Allegato A);
5. di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;

Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
CASULA MARCO

Il Presidente
PETZA GIONATA

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

X E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 27.12.2018 per rimanervi per quindici giorni consecutivi ;

E' stata comunicata con lettera n° in data , alla Prefettura in relazione al disposto dell'art. 135 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000;

E' stata comunicata con lettera n° in data , ai capogruppo consiliari ;

E' stata trasmessa, per iniziativa della Giunta Comunale, al
***** di *****

E' stata trasmessa con lettera n° in data a richiesta dei Signori Consiglieri per il controllo ai sensi dell'art. 127 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2001 al
***** di *****

E' stata trasmessa al ***** con lettera n° in data vertendo nelle materie di cui all'art.126 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2001;

Dalla residenza Municipale li 27.12.2018

Il Segretario Comunale
CASULA MARCO

Il Sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

ATTESTA che la presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

E' divenuta esecutiva il giorno 19-12-018;

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione;

decorsi trenta giorni dalla ricezione da parte del *****

dell'atto senza che sia stata comunicata l'adozione del provvedimento di annullamento;

dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti senza che sia stata comunicata l'adozione del provvedimento di annullamento e salvo il periodo di sospensione del termine (art. 133 del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000;

avendo il ***** . comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità;

E' stata affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal al .

Dalla residenza Municipale li

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Dalla residenza Municipale li

Il Segretario Comunale
CASULA MARCO